

valore

AGGIUNTO

20
23 OTTOBRE

PERIODICO
DELLA BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO

**Il nostro contributo al
Capitale Sociale**





Partnership BTL – Fondazione Cogeme ETS

Il Banco del riuso: dove la sostenibilità è di casa

Si allarga la rete di scambio e la diffusione di economia circolare. Parte l'HUB Sebino con sede a Iseo sull'onda del successo dei "Banchi" di Rovato in Franciacorta e Lograto nella Bassa bresciana

Si è aperta una nuova pagina nella storia del **Banco del riuso***, progetto promosso da **Fondazione Cogeme ETS** grazie ad un Bando emblematico maggiore di **Fondazione Cariplo** aggiudicato nel 2016 e che, anche dopo la chiusura del triennio, ha proseguito le attività in Franciacorta per poi estendersi in altri territori, in ultimo quello del Sebino. Il **Banco del riuso** si caratterizza per essere uno spazio fisico sovra comunale dedicato alla riduzione dei rifiuti e dunque alla ri-valorizzazione di beni materiali ancora in buono stato, recupero di eccedenze e generi alimentari o servizi. In altri termini, l'obiettivo è quello di prevenire gli scarti e di conseguenza facilitare un loro riutilizzo. Il riuso si amplifica dunque tre volte, al cubo, in altre parole: **Recupero, Risparmio, Rete**. All'interno delle sedi del Banco del riuso ogni operazione di scambio, che **esclude sia l'uso di denaro che la gratuità**, si basa sull'assegnazione standardizzata di un punteggio denominato Felicità Interna Lorda (FIL).

Tutti gli scambi che avvengono all'interno del Banco sono tracciati attraverso l'utilizzo della tessera identificativa che viene rilasciata alle associazioni e ai servizi sociali previa registrazione. Per tutti i privati cittadini è possibile aderire ed usufruire dei servizi del

Banco attraverso l'utilizzo della propria Carta Nazionale dei Servizi dopo aver effettuato la registrazione.

Il Banco del riuso è organizzato operativamente da un operatore di CAUTO che ricopre il ruolo di "facilitatore" all'interno delle intermediazioni di scambio. A supporto delle attività c'è la rete di volontari dell'associazione RIUSO3. Recentemente a Maclodio, Comune affiliato al Banco del riuso della Pianura (insieme a Lograto e Berlingo) sono stati "snocciolati" alcuni dati e numeri significativi circa l'attività dei banchi del riuso: In pianura si sono registrati, a fine 2022, oltre il 21 per cento di tesserati in più e "scambi" per un totale di circa 1.309 ore, più del doppio rispetto a quelle del 2021. In Franciacorta, con sede a Rovato, vi sono altrettanti segnali positivi: 755 tesserati, di cui 249 nuove iscrizioni (33% di aumento) e 1.943 ore scambiate durante le 94 giornate di apertura da gennaio a dicembre 2022 (con una media di presenza di 6/7 soci attivi ad apertura). Un peso specifico poi è dato dal valore economico generato dai "Banchi del riuso": 5.798 kg di materiali scambiati e dunque recuperati con un valore medio di risparmio di 1031 euro (per la sede di Lograto) "contro" i 17.958 kg e i 3.566 euro di Rovato (comprensivo



ambiente
cultura
formazione
sviluppo sostenibile

dei comuni di Castegnato, Passirano, Castrezzato, Cologno, Cazzago San Martino, Paderno Franciacorta. Il Banco del riuso negli anni, oltre ad aver promosso sui territori un nuovo modo di approcciare la sostenibilità, ha creato una serie di iniziative parallele o collaterali, come ad esempio il "Banco della formazione". Si tratta di micro eventi/pillole formative, webinar organizzati solitamente ad inizio della stagione autunnale e ogni anno prendono in considerazione tematiche, sfide, competenze legate al mondo del volontariato e del terzo settore in generale. Quest'ultima edizione, partita lo scorso 21 settembre ha coinvolto alcuni nomi importanti tra cui Graziano Maino della cooperativa Pares, Johnny Dotti personaggio quasi mitologico nella difesa del bene comune e dei valori della

cooperazione e, proprio in occasione dell'inaugurazione di Iseo, Suor **Italina Parente**, vice Direttrice dell'Ufficio per l'impegno sociale della Diocesi di Brescia. L'attitudine del Banco del Riuso è quella di andare oltre ogni rigidità settoriale e per questo non disdegna un salto nella cultura, sia vissuta che agita. In quest'ottica si inserisce infatti la partecipazione a **GreenLand**, Festival multidisciplinare organizzato da Fabbrica Sociale del Teatro, Teatro Telaio e Bazzini Consort che si svolge ad ottobre 2023 nel territorio della Franciacorta: 25 spettacoli dislocati nei 13 comuni di Erbusco, Provaglio d'Iseo, Palazzolo sull'Oglio, Cologno, Iseo, Castegnato, Rodengo Saiano, Monticelli Brusati, Rovato, Ome, Corte Franca, Passirano e Cellatica.



*"Il Banco del riuso rappresenta da alcuni anni uno degli asset principali di Fondazione Cogeme ETS anche perchè concretizza quello che da sempre diffondiamo in termini di sensibilizzazione alla sostenibilità – dice **Gabriele Archetti**, Presidente di Fondazione Cogeme ETS – "io stesso rimango sempre colpito dalla capacità di creare valore e impatto reale sui territori ma soprattutto sulle persone che, in un modo o nell'altro, partecipano a questo nuovo modo di intendere il bene comune".*

Le sedi del BANCO DEL RIUSO:

**Banco del riuso
in Franciacorta**
ROVATO
via XXV Aprile, 146

**Banco del riuso
nella Pianura**
LOGRATO
via A. Fratti, 4
(presso il Castello
di Lograto)

**Banco del riuso
Hub Sebino**
ISEO
via Gorzoni
(in prossimità del
Centro di Raccolta)

UN PREMIO DEDICATO AL MONDO DELLA COOPERAZIONE E DEL TERZO SETTORE.

BTL sostiene il "Premio di Eccellenza Nazionale" "Verso una economia circolare" di Fondazione Cogeme

Torna il Premio di eccellenza nazionale "Verso una economia circolare" promosso da Fondazione Cogeme sempre più connesso al mondo dell'innovazione e della sostenibilità. Tra i partner anche BTL Banca del Territorio Lombardo che quest'anno ha scelto di sostenere, coerentemente con la propria natura cooperativa, il premio/menzione Confcooperative Brescia, dedicato al Mondo della cooperazione e del Terzo Settore. Grazie alla collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Brescia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore e di diverse realtà del mondo profit e non profit, il Premio ha raggiunto negli anni un alto livello di partecipazione oltre che di gradimento. Dalla prima edizione del 2017, sono state raccolte infatti oltre 800 candidature, tra Enti Locali e imprese e premiati 24 progetti (nelle rispettive quattro categorie di riferimento) con l'aggiunta di circa 30 menzioni per iniziative ritenute meritevoli dal Comitato scientifico. Un attestato di credibilità confermato dall'adesione dei più significativi attori del mondo istituzionale ed economico. A sostegno del Premio anche per questa edizione associazioni di categoria importanti come Apindustria Confapi Brescia (in ordine cronologico), Confindustria Brescia Giovani imprenditori, Confagricoltura Brescia, Confcooperative Brescia. Tutte queste realtà andranno a menzionare aziende meritevoli, tra le novità di questa edizione, incrementando così i riconoscimenti del Premio tradizionalmente suddiviso in quattro categorie. Ricco e variegato il panel dei patrocinatori, in primis Cogeme SpA e Acque Bresciane, Regione Lombardia, sino ad arrivare ad Associazione Comuni Virtuosi e ACB Associazione Comuni Bresciani, quest'ultima entrata nel board delle collaborazioni anche in un'ottica di condivisione del Bando su scala provinciale, in sinergia con Anci Lombardia. Altrettanto significativa la "schiera" degli Enti a sostegno del Premio, "specializzati" in Sviluppo sostenibile tra cui Kyoto Club, Fondazione Cariplo, ASviS - Alleanza per lo Sviluppo sostenibile, ICESP, Alleanza per il clima, Fondazione Futurae, Alleanza per la generatività, Borghi autentici, Agende 21 locali italiane.